



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO - SCUOLA MEDIA COSIO VALTELLINO

23013 COSIO VALTELLINO (SO) - Via "P.L. Nervi", n. 1 - C.F. 91007460149 - C.M. SOIC81100R
Tel./Fax: 0342/635748 - Mail: SOIC81100R@istruzione.it - PEC: SOIC81100R@pec.istruzione.it
www.iccosiovaltellino.gov.it

Prot.n. 4024/A6

Cosio Valtellino, 11 novembre 2016

PIANO DI MIGLIORAMENTO
Anno scolastico 2016-2017

Composizione del nucleo di Progetto

Varenna Luciano	Dirigente scolastico	Responsabile Progetto
Pezzola Ernesta	Funzione strumentale Ptof/Valutazione	Referente del progetto "Sotto lente"
Panizza Laura	Funzione strumentale Inclusione	Referente del progetto "Io sono OK"
Codazzi Laura - Loffa Laura	Funzioni strumentali TIC	Referenti del progetto "L@rete"
Cornaggia Oriana	Funzione strumentale Continuità	Referente del progetto "Metiamoci in gioco"

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita	<p>L'Istituto comprende due comuni della Valtellina: Cosio Valtellino e Rogolo (solo scuola dell'Infanzia). La maggior parte delle scuole, quindi, si situa nel territorio di Cosio Valtellino con 2 scuole dell'Infanzia, 2 scuole della Primaria di cui una a tempo prolungato, 1 scuola Secondaria di primo grado.</p> <p>Il contesto socio-economico delle famiglie della popolazione scolastica si colloca su un livello medio di benessere diffuso. La realtà del territorio registra la presenza, in aumento, di famiglie con figli provenienti da diversi Paesi e da diverse culture, che presentano una situazione di bilinguismo perché mantengono rapporti con i paesi di origine. È significativo il dato del 10% degli alunni stranieri frequentanti. Il territorio è caratterizzato da un'economia diversificata, con la presenza di importanti imprese, ma anche di attività rurali. La scuola si confronta con enti e agenzie formative presenti sul territorio. Interlocutori di questo dialogo: l'Assessorato e la Commissione Consiliare Istruzione e Cultura dei Comuni di Cosio Valtellino e di Rogolo; le associazioni culturali, musicali e sportive; i gruppi di volontariato che operano nella Bassa Valtellina; la Consulta Giovanile, gli Oratori di Cosio, di Regoledo e di Rogolo; la coop. Ippogrifo e la coop. Insieme; l'Associazione genitori IDEA; l'AST e il Servizio di Piano della Comunità montana Bassa Valtellina.</p> <p>L'IC. Cosio ha aderito nel 2002 alla "Rete di Scuole Valtellina Ovest" con la finalità di promuovere attività di formazione, orientamento e valorizzazione delle risorse, cooperazione rispetto a scopi comuni.</p>
---	---

<p>L'organizzazione scolastica</p>	<p>La <i>mission</i> dell'Istituto, definita dal consiglio d'Istituto, è stata decisa in modo collegiale da tutti i docenti. <u>Crescere insieme</u>, perché crediamo nell'educazione come rapporto dialogico tra docente e alunno in un <i>continuum</i> che inizia dalla scuola dell'Infanzia prosegue nella scuola Primaria e termina con la Secondaria; <u>per essere cittadini del mondo</u>, perché crediamo che tutti i linguaggi disciplinari siano finalizzati alla conoscenza di sé e del mondo in uno scambio arricchente e costruttivo.</p> <p>La <i>mission</i> è articolata nelle sezioni dell'Offerta Formativa Triennale, presentata alle famiglie tramite il sito della scuola e le riunioni programmatiche di ogni inizio anno. I dettagli disciplinari sono registrati nel curriculum verticale che dà la prospettiva unitaria degli sviluppi contenutistici, in vista dei traguardi di competenza previsti al termine di ogni ordine di scuola.</p> <p>L'Istituto mette a disposizione strumenti, materiali e spazi di cui è in possesso per la miglior riuscita del lavoro didattico.</p> <p>FAMIGLIE</p> <p>La scuola garantisce l'informazione sugli aspetti organizzativi, su progetti didattici e su progetti speciali di accoglienza, educazione alla salute, orientamento, sport e integrazione, mediante comunicazione verbale e informatica sul sito della scuola www.iccosiovaltellino.gov.it I genitori vengono informati sul processo formativo dei loro figli attraverso comunicazioni scritte e orali a seconda della scuola di riferimento. La scuola Secondaria si serve del registro elettronico per una migliore trasparenza e comunicazione con le famiglie; da quest'anno anche la scuola Primaria si è dotata del registro elettronico per un utilizzo didattico interno.</p>
<p>Il lavoro in aula</p>	<p>L'Istituto si impegna a garantire il benessere degli alunni favorendo lo sviluppo delle capacità di ciascuno di essi, adottando strategie didattiche in grado di differenziare la proposta formativa e rendendola proporzionale a difficoltà ed esigenze di ognuno, suscitare curiosità, stimolare gli interessi, motivare allo studio, rendere l'alunno protagonista del processo conoscitivo attraverso metodologie attive.</p> <p>In tutti gli ordini di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria I°, gli alunni hanno pari opportunità di usufruire delle proposte didattiche. Tutte le aule dei plessi del primo ciclo sono dotate di LIM e di computer che, pur soddisfacendo in parte i bisogni informatici, sono segno di promozione di didattiche innovative. Le attività sono ben assortite durante la mattina (compatibilmente con gli orari dei docenti che lavorano su più classi e/o su altre scuole); per rispondere alle esigenze del territorio il plesso di Cosio della scuola Primaria è a tempo pieno.</p> <p>L'Istituto opera per il raggiungimento della massima autonomia di tutti gli allievi e per la loro partecipazione alla vita associata. In particolare, gli obiettivi prioritari che vengono perseguiti con gli allievi diversamente abili o con svantaggio di varia natura, sono: lo sviluppo della persona attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità in relazione alle effettive potenzialità; l'inserimento e l'inclusione nel gruppo-classe attraverso progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva.</p> <p>L'integrazione degli studenti stranieri si è rivelata positiva solo quando anche le famiglie hanno condiviso l'accoglienza sulla base del protocollo elaborato dalla scuola.</p>

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	
Criticità individuate	<p>Dall'analisi del RAV si evidenziano le maggiori criticità nelle seguenti aree:</p> <p>Area 1 subarea progettazione e valutazione: Pochi incontri programmatori per ambito e dipartimento. La griglia valutativa dei livelli disciplinari di apprendimento non trova applicazione sistematica nelle effettive attività didattiche.</p> <p>Area 3 inclusione e differenziazione Non si effettuano percorsi per il potenziamento delle eccellenze. L'organico dell'autonomia che è stato assegnato a seguito della legge 107/2015, non ha rispecchiato l'ordine delle priorità indicate dal PTOF. Ancora da seguire nel dettaglio le indicazioni ICF.</p> <p>Area 4 continuità e orientamento: Sulla base della continuità, connaturata all'IC, risultano carenti le attività condivise tra classi che operano insieme, così come gli incontri progettuali tra docenti delle classi ponte.</p>
Punti di forza della scuola	<p>Nel RAV sono state sottolineate attività che rilevano i seguenti punti di forza:</p> <p>Area 1 subarea curricolo/competenze: l'IC è dotato di un curricolo verticale per tutte le discipline a partire dalla scuola Infanzia. Progetta prove situate per la rilevazione delle competenze chiave specie nelle classi ponte.</p> <p>Area 7: integrazione con il territorio L'IC collabora costantemente con il territorio e le famiglie, risponde alle proposte e talvolta alle esigenze dei genitori, compatibili con le attività scolastiche.</p>
Linea strategica del piano	<p>Gli obiettivi di processo sui quali focalizzare il lavoro dell'a.s. 2016/17 sono in linea con quanto preventivato e/o realizzato lo scorso anno, soffermandosi ancora lungo il tracciato delle aree relative a: progettazione e valutazione, inclusione e differenziazione, continuità e orientamento.</p> <p>Nell'area <u>progettazione e valutazione</u>, prioritario sarà intensificare e rendere più produttivi i momenti di progettazione/valutazione delle attività. A tal fine i docenti ritengono utili: la revisione di griglie valutative sulle quali basare i livelli di apprendimento disciplinari, con particolare attenzione ai linguaggi verbali; sviluppo e potenziamento della competenza del <i>comunicare</i>, come da PTOF.</p> <p>Progetto 1 Nell'area <u>inclusione e differenziazione</u> viene focalizzato il benessere a scuola, a partire dallo studio del modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning Disability) dell'OMS e con le opportune applicazioni. Progetto 2 Per quanto disponibile nella scuola, nella prospettiva inclusione specie nella Secondaria, sarà considerata la strumentazione TIC. Estendendo la prospettiva informatica, con varie modalità l'Istituto concorre a stare nella rete della scuola, che sottostà all'agire scolastico della docenza e dell'utenza. Progetto 3 Nell'area della <u>continuità e orientamento</u> si provvederà a curare progetti di continuità tra classi parallele o in verticale; a realizzare il progetto d'Istituto sul tema del Gioco tra le classi ponte che lavoreranno insieme. Progetto 4</p> <p>L'articolazione dei progetti è curata dalle Funzioni strumentali e dalle relative Commissioni, composte da docenti di diverso ordine di scuola e plesso, che ancor più si fanno portavoce delle esigenze e delle proposte dell'intero Istituto. E' una delle modalità per concretizzare il <i>crescere insieme</i> sottolineato dalla <i>mission</i>..</p>

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

1° PROGETTO

Indicazioni del progetto	Titolo del progetto	SOTTOLENTE
	Docente referente	Pezzola Ernesta
	Data di inizio e fine	novembre 2016 - giugno 2017
LA PIANIFICAZIONE (PLAN)		
Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare o consolidare la competenza del comunicare, snodo interdisciplinare sul quale si concentra l'attività didattica dell'anno in corso. - Adottare le griglie valutative della scuola per controllare i risultati ottenuti. - Sperimentare rubriche valutative diverse a confronto. 	
Indicatori di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare le prove di comprensione dei testi proposti alle classi - Quantificare la progressione degli esiti in merito ad un indicatore stabilito (quindi 2 prove da sottoporre nella stessa classe) - Confrontare i risultati ottenuti con le griglie già in possesso della scuola. 	
Relazione tra linea strategica e il progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Riunioni della CV e di continuità, centrate sul Progetto. - Confronto degli insegnanti in merito alle valutazioni e revisione degli griglie in esame. - Attività focalizzate sulle abilità linguistiche. - Arricchimento professionale e scambi metodologici/didattici. 	
Risorse umane	I docenti dell'IC Cosio	
Destinatari del progetto	Alunni del gruppo di 5 anni dell'Infanzia, del 4° anno scuola Primaria e del 2° anno Secondaria I grado	
LA REALIZZAZIONE (DO)		
Descrizione delle principali fasi	<ul style="list-style-type: none"> - Focalizzare le abilità linguistiche sulle quali indagare. - Selezionare i testi da proporre nelle classi - Predisposizione una rubrica valutativa per controllare i risultati - Lavoro in aula con gli alunni e sperimentazione di metodologie facilitanti la competenza del comunicare. - Valutazione dei risultati con riferimento griglie valutative in possesso della scuola (italiano e scienze matematiche). 	
Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Verbali delle riunioni, prospettiva triennale nel PTOF, riunioni di interclasse e di classe.	
IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (CHECK)		
Descrizione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri della commissione Valutazione e per ambito/materia. - Sviluppo del progetto con la selezione delle prove da valutare. - Revisione e definizione delle griglie valutative relative a italiano e scienze matematiche. 	
IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (ACT)		
Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle operazioni svolte dai docenti e giudizio sui risultati ottenuti. - Capitalizzare il Progetto salvaguardando quei descrittori valutativi condivisi. 	

2° PROGETTO

Indicazioni del progetto	Titolo del progetto	IO SONO OK
	Docente referente	Panizza Laura
	Data di inizio	novembre 2016 - giugno 2017
LA PIANIFICAZIONE (PLAN)		
Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un linguaggio standard e univoco come modello di riferimento per la descrizione della salute e degli stati ad essa correlati. - Favorire il confronto professionale tra insegnanti, operatori socio-sanitari e genitori, secondo un linguaggio condiviso. - Promuovere interventi in grado di migliorare il benessere degli alunni. 	
Indicatori di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione dei curricoli del PEI e del PDF. - Confronto fra i dati relativi allo stato di salute del singolo alunno, raccolti in momenti e contesti differenti. - Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività. 	
Relazione tra linea strategica e il progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto tra gli insegnanti, gli operatori socio-sanitari e i genitori sul progetto di vita dell'alunno. - Arricchimento professionale e scambi educativi e didattici con le figure competenti coinvolte. - Azioni di promozione delle pari opportunità e riduzione della discriminazione. - Adesione al progetto regionale "Scuola amica della dislessia" con la partecipazione del 50% dei docenti dell'IC. 	
Risorse umane	Docenti, operatori del Centro Territoriale di Supporto di Sondrio, operatori socio-sanitari, regione Lombardia	
Destinatari del progetto	Alunni, docenti, genitori, operatori socio-sanitari	
LA REALIZZAZIONE (DO)		
Descrizione delle principali fasi	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità di funzionamento del software ICF e simulazione d'uso. - Elaborazione del modello PEI d'Istituto secondo il software ICF. - Condivisione e approvazione collegiale dell'adozione del modello ICF. - Attuazione di metodologie didattiche per la promozione dell'equità di ciascun alunno. - Apprendimenti multidimensionali con l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei libri di testo. - Somministrazione ed analisi delle prove SALBI nelle classi seconde della scuola Primaria. 	
Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Verbali delle riunioni, condivisione dei contenuti e dei materiali digitali dei corsi di Formazione ICF.	
IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (CHECK) cosa ottenuto con le migliorie del PAI e dal confronto utilizzo ICF nel PEI		
Descrizione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri del team docenti coinvolti - Simulazione digitale dell'elaborazione del PEI, secondo il nuovo modello. - Adozione del modello a livello d'Istituto. 	
IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (ACT)		
Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto su eventuali criticità riscontrate dai docenti coinvolti nell'utilizzo del software ICF per l'elaborazione del PEI e del PDF - Elaborazione del nuovo PAI 	

3° PROGETTO

Indicazioni del progetto	Titolo del progetto	L@ RETE
	Docenti referenti	Codazzi Laura - Loffa Laura
	Data di inizio e fine	novembre 2016 - giugno 2017
LA PIANIFICAZIONE (PLAN)		
Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none">- Usare le nuove tecnologie nei vari ordini di scuola dell'IC, compatibilmente con la strumentazione offerta nei vari plessi.- Impostare attività didattiche con l'ausilio della LIM (plessi del primo ciclo- Nella <u>scuola Secondaria</u>: usare la piattaforma Edmodo per favorire le metodologie attive. Partecipare al campionato Republic@ scuola, il giornale web per gli studenti. Gli articoli degli alunni giornalisti avranno spazio e visibilità sul sito della scuola per diventare il giornale scolastico.- Utilizzare il registro elettronico per dare collegialità alle attività didattiche e, per la Secondaria, trasparenza all'utenza.	
Indicatori di valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Attività con le nuove tecnologie, annotate sul registro elettronico- Fattori di criticità rilevate con l'utilizzo delle TIC- Risultati del campionato Republic@ scuola- Rubrica valutativa sulle abilità digitali dimostrate degli alunni	
Relazione tra linea strategica e il progetto	<ul style="list-style-type: none">- Valorizzare le abilità dei nativi digitali- Progettazione e confronto tra docenti- Consultazione del docente animatore digitale- Partecipazione al corso di Informatica da parte del team digitale dell'Istituto	
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none">- Animatore digitale, team digitale, docenti dell'IC Cosio, tecnici di Regel.	
Destinatari del progetto	<ul style="list-style-type: none">- Alunni, docenti, genitori	
LA REALIZZAZIONE (DO)		
Descrizione delle principali fasi	<ul style="list-style-type: none">- Registrazione attività didattica su Regel- Pubblicazione sul sito della scuola del giornale scolastico- Svolgimento attività interattive con la LIM o con i DVD-Rom dei testi- Lavori domestici e in aula a seconda delle attività impostate sulla piattaforma Edmodo- Costante aggiornamento delle informazioni sul sito della scuola	
Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none">- Programmazioni disciplinari nella definizione delle metodologie, circolari informative sul sito della scuola, informazioni ai genitori	
IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (CHECK)		
Descrizione delle azioni	<ul style="list-style-type: none">- Incontri tra i docenti coinvolti per ordine di scuola.- Scambio/confronto sulle attività sviluppate.- Relazioni finali dei docenti	
IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (ACT)		
Modalità di revisione delle azioni	Dipenderanno dai risultati ottenuti e dalla ricaduta del lavoro in aula.	

4° PROGETTO

Indicazioni del progetto	Titolo del progetto	METTIAMOCI IN GIOCO!
	Docente referente	Oriana Cornaggia
	Data di inizio e fine	Novembre 2016 – Giugno 2017
LA PIANIFICAZIONE (PLAN)		
Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none">- Favorire momenti di scambio, socializzazione e creatività tra gli alunni delle classi ponte.- Preparare e produrre un'intervista- Produrre testi regolativi relativi ai giochi di un tempo- Presentare e illustrare un gioco.	
Indicatori di valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Produzione di gruppo di un gioco.- Cartelloni con i testi regolativi formulati e disegnati da ogni gruppo composto da alunni delle classi ponte degli alunni di quinta primaria e di prima Secondaria.- Analisi delle modalità partecipative da parte degli alunni coinvolti.	
Relazione tra linea strategica e il progetto	<ul style="list-style-type: none">- Curare la continuità tra i vari ordini di scuola dell'ICCosio- Puntualizzazione del Progetto, sviluppata dai docenti delle classi ponte.- Arricchimento professionale e scambi metodologici e didattici.	
Risorse umane	I docenti delle classi ponte dell'IC Cosio.	
Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Alunni, docenti, genitori e quanti parteciperanno alle Scuolimpiadi	
LA REALIZZAZIONE (DO)		
Descrizione delle principali fasi	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei giochi di un tempo mediante le interviste.- Lavoro di gruppo composti da bambini di 5 EE e ragazzi di 1MM sul gioco scelto: cartellone e costruzione del gioco scelto.- Presentazione del nuovo ambiente scolastico ai bambini di 5 anni da parte degli alunni di prima.- Giochi di conoscenza, giochi di simulazione, giochi di gruppo.- Costruzione in coppie di una grande tombola con immagini di giochi.- Foto documentative ai gruppi mentre lavorano nonché ai lavori prodotti.	
Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Verbali delle riunioni continuità, programmazione annuale, comunicazione ai genitori	
IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (CHECK)		
Descrizione delle azioni	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo del progetto GIOCO: nella classe singola per le interviste, nel gruppo delle classi ponte per le produzioni condivise.- Scuolimpiadi per rendere visibile l'azione conoscitivo - creativa dei singoli allievi e l'azione di incontro-scambio avvenuta nei momenti d'insieme.- Monitoraggio in itinere per verificare la ricaduta delle proposte e dei contenuti progettati.- Confronto fra i docenti delle classi coinvolte.	
IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (ACT)		
Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none">- Conversazione con i bambini dell'Infanzia e delle classi prime.- Questionario gli alunni più grandi.- Valutazione ed autovalutazione dei soggetti coinvolti nel Progetto.	

AGLI ATTI SEDE
AL SITO WEB

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Luciano Varena
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 D.Lgs. n.39/93